

Giornata del malato 2018

Autor(en): **Motta, Stefano**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2018)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-853029>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

2/2018 | Aprile / Maggio

Volontari si diventa

Sono una categoria preziosa e particolare. Danno e ricevono molto, come sono soliti sostenere. In genere non sono mai abbastanza ed hanno, magari giustamente, una certa allergia agli aspetti formali. Normalmente hanno anche un forte sentimento di appartenenza all'associazione o al gruppo di riferimento. Credono in quello che fanno e lo fanno andando a volte oltre a ciò che si chiede. Hanno bisogno di sostegno, senza essere limitati nella loro spontaneità. Una bella risorsa di solidarietà e, monetizzando il tempo, di tipo economico. Ben vengano quindi le iniziative che hanno lo scopo di coordinare gli sforzi, di far corrispondere l'offerta (il volontario) al bisogno (nel nostro caso l'anziano o la persona sola). L'iniziativa che presentiamo nelle pagine centrali di questa edizione, promossa dal Servizio di cure a domicilio del Mendrisiotto assieme alla Croce Rossa e alla Pro Senectute Ticino e Moesano, va proprio in questa direzione.

di Stefano Motta

Redazione Spitex Rivista

Giornata del malato 2018

L'importanza delle cure a domicilio



La signora Liliana Nobile (seduta) con, da sinistra, Manuele Bertoli, Anna De Benedetti, Giorgio Pellanda e Athos Pedrioli. Foto: SM

Lo scorso 4 marzo si è tenuta la consueta giornata nazionale del malato, che in Ticino è organizzata dall'Associazione Giornate del Malato della Svizzera italiana AGMSI. Il tema proposto, dal titolo Tempo per te, tempo per me, tempo per noi, vuole dare importanza ad una concezione del tempo che accumuna i pazienti, i loro famigliari e il personale curante. Occorre infatti tempo per elaborare ed accettare la malattia, la quotidianità deve essere riorganizzata, le attività da svolgere richiedono spazi maggiori e anche il tempo trascorso con se stessi, con gli amici e con i famigliari assume nuovi valori.

La novità introdotta quest'anno dagli organizzatori è quella legata alla visita al domicilio di una paziente seguita dal servizio di assistenza e cura a domicilio del Malcantone e Vedeggio MAGGIO. La delegazione ufficiale, composta dal presidente del Consiglio di Stato Manuele Bertoli, dal presidente dell'AGMSI Athos Pedrioli e dalla

vice presidente Anna De Benedetti, dal presidente EOC Paolo Sanvido e dal direttore generale Giorgio Pellanda, dal rappresentante delle Cliniche private Gian Paolo Caligari, accompagnati dal presidente MAGGIO Pier Giorgio Donada, si è ritrovata alla Casa per anziani di Castelrotto per una visita alla struttura. Si sono poi recati a Caslano, dove risiede la signora Evelina Nobile che, assieme ai suoi famigliari, ha accolto il folto gruppo. Una visita che ha permesso di essere simbolicamente vicini a tutti coloro che affrontano la malattia con grande dignità a casa propria, attornati dall'affetto dei propri cari e sostenuti dalle competenze e dalla cortesia degli operatori attivi nei servizi di cure a domicilio. La delegazione ha poi proseguito le visite recandosi all'ospedale Beata Vergine di Mendrisio e alla limitrofa casa anziani Torriani.

di Stefano Motta

Redazione Spitex Rivista